

	Prot.	N.	************		
tel				Allee	N

Originale Deliberazione del Consiglio Comunale

		185			
Data	2003	Sessione URGENTE		Atto N20)
OGGETTO:	COSTITUZIONE "SOCI ED AGGIORNAMENTO L	ETA' MISTA MULTISE AVORI	RVIZI"		

Nei modi voluti dal D.L.P. 29 - 10 - 1955, n. 6 (Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana), si è convocato il Consiglio Comunale nella solita Sala delle adunanze oggi 24 MARZO 2003 alle ore 19.15

Fatto l'appello nominale, risultano:

PRESENTI

APRILE GIORGIO/GERRATANA ANTONINO/NIGRO PAOLO/COVATO GIOVANNI PIERO/MINARDO GIUSEPPE/CAVALLINO VINCENZO/CARPENZANO
LUIGI/GIUNTA MARISA/DI GIACOMO SANTO/FAILLA SEBASTIANO/MANIA BARTOLUCCIO/VERNUCCIO ENRICO/ROCCASALVA INNOCENZO/BUSCEMA ANTONINO/ROSA GIOVANNI/MALTESE SALVATORE/FRASCA CACCIA ANTONINO/SCARSO VINCENZO/STRACQUADANIO SALVATORE/

ASSENTI

SCUCCES GIOVANNI/IABICHELLA
SILVESTRO/POLINO MICHELE/D'ANTONA VITO/AVOLA SALVADOR/BARONE GIUSEPPE/ASSENZA GIORGIO/MILITELLO FRANCESCO/DORMIENTE
ANTONINO ALBERTO/MINIOTO CARMELA/RIZZA SALVATORE/

del Consigliere sig.

del Consigliere sig.

per l'esercizio delle funzioni connesse
alla carica.

Α	Assiste la seduta il sottoscritto Segretario Generale DR.CARMELO COLOMBO
Т	Trovando che il numero dei presenti è legale per LA PRIMA CONVOCAZIONE
il Sig.	VINCENZO SCARSO, PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE, assume la Presidenza
e anre	e la seduta che è dichiarata DUDDI ICA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA Vista la presente proposta di deliberazione Vista la presente proposta di deliberazione Vista la legge regionale 11/12/1991, n. 48 Vista la legge regionale 11/12/1991, n. 48 **ESPRIME** ESPRIME parere FAVOREVOLE parere _ sotto il profilo della regolarità techica. sotto il profilo della regolarità contabile Modica, 10.2.2003 Modica,_ Il Responsabile del Servizio Il Responsabile di Ragioneria F. to AVV.M.DELL'ALI IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA Vista la presente proposta di deliberazione ATTESTA che esiste la copertura finanziaria della/spesa da impegnare ai Cap.__ Modica,_ Il Responsabile di Ragioneria

Riscontrata valida la seduta, il Consigliere FRASCA CACCIA prende la parola per ricordare l'Avv.Pietro BORROMETI scomparso recentemente.

Entrano in Aula i Consiglieri MILITELLO Francesco, MINIOTO Carmela, POLINO Michele, DORMIENTE Antonino Alberto, RIZZA Salvatore e BARONE Giuseppe.

Il Sindaco si associa a quanto detto dal Consigliere FRASCA CACCIA ed informa che ha già dato disposizione per la intitolazione di una Via all'Illustre scomparso.

Viene quindi osservato un minuto di raccoglimento.

- Il Presidente introduce il primo punto all'ordine del giorno concernente la costituzione della "Società-Mista multi-servizi".
- Il "Centrosinistra" espone sui banchi la "bandiera arcobaleno".
- Il Presidente invita a rimuovere i drappi non essendo previsto dal Regolamento.
- Il Consigliere BUSCEMA invita il Presidente a porre la bandiera sul tavolo della Presidenza.
- Il Presidente sottolinea che tutti si è accomunati da un sentimento di pace e stigmatizza il fatto che ciò non è stato concordato prima.

Entra in Aula il Consigliere AVOLA Salvador.

- Il Consigliere Marisa GIUNTA non accetta questa strumentalizzazione.
- Il Presidente invita i Consiglieri a togliere le bandiere visto che ne è stata posizionata una pello scapno presidenziale.

Entra in Aula il Consigliere ASSENZA Giorgio.

Prende quindi la parola l'Assessore FRASCA per illustrare il punto.

Considera la costituzione della "Società-Mista" importantissima perchè permetterà ai precari di poter uscire da questo status e l'appalto-concorso lo strumento migliore per la scelta del partner.

La maggioranza nella società permetterà il controllo da parte del Comune.

Infine esprime apprezzamenti nei confronti del Dott.CASTRO che ha redatto il progetto ed elenca i servizi che saranno gestiti dalla Società.

Il Consigliere BUSCEMA sottolinea che solo il 20% dei L.S.U. potrà trovare sbocco nella "Società-Mista".

Non trova poi nella deliberazione i criteri di scelta del partner che non può essere un fatto discrezionale ma una scelta politica.

Giudica sottostimati i costi delle manutenzioni così come previsti in Bilancio ed insufficiente la manodopera impiegata.

Per quanto concerne il personale che dovrebbe transitare rileva che un eventuale diniego da parte degli stessi porterebbe all'assunzione esterna con maggori costi per la società.

Infine rileva una contraddizione sulla procedura di individuazione dell'amministratore delegato fra lo Statuto ed il "Patto Parasociale".

Entra in Aula il Consigliere D'ANTONA.

Il Consigliere ROSA nutre forti perplessità sulla scelta del partner vista l'assenza in questa delibera del bando di gara. Non si può demandare tale scelta al Dirigente e chiede che i criteri di scelta (attualità del progetto, qualità del progetto in riferimento agli obiettivi indicati tra gli scopi della Società, caratteristiche economico-finanziarie, esperienza e capacità maturate nei settori correlati, sclità economica), vengono indicati nella approvanda deliberazione.

Il Consigliere CAVALLINO, giudicando importante la scelta dell'Amministrazione, vuole capire fino a quando potrà parlarsi di stabilità per i 56 lavoratori socialmente utili.

Il Consigliere NIGRO interviene sul parere espresso dalla prima Commissione Consiliare Permanente che propone alcuni emendamenti a salvaguardia delle scelte che dovrà fare il Dirigente.

Entranoji Consiglieri IABICHELLA Silvestro e SCUCCES Giovanni.

- Il Consigliere APRILE chiede se è possibile individuare una percentuale di posti da destinare ai disoccupati e di porre un quesito alla Regione sulla disponibilità di fondi per ogni precario che viene stabilizzato.
- , Il Consigliere MANIA rileva l'importanza sociale della costituzione della "Società-Mista" volta a garantire l'efficienza dei servizi attraverso la esternalizzazione.
- Il Consigliere RIZZA sottolinea la necessità di rendere appetibile per il privato la partecipazione alla Società non appesantendo, fra l'altro, l'onere per le assunzioni di personale.
- In merito ai criteri ritiene ci si debba soprattutto concentrare sull'aspetto organizzativo ed economico e sull'effi-Rienza dell'impresa nel settore;
- Il Consigliere AVOLA nutre perplessità in ordine alle manutenzioni che potrebbero fare tante piccole Ditte locali.
- Il Consigliere DI GIACOMO vuole conoscere come verranno a collocarsi i precari in ordine alla gestione dei servizi a pagamento.
- Il Consigliere BARONE sostiene la scelta importante di approdare ad una "Società-Mista" che permette il miglioramento dei servizi e la stabilizzazione dei lavoratori precari attivando, nel contempo, sinergie tra pubblico e privato, vero volano per lo sviluppo locale. Nota poi la mancanza del bando di selezione per la scelta del partner privato attraverso criteri ben definiti.
- Ciò non può essere demandato al Dirigente così come non possono non essere individuate le figure che andranno a formare la Commissione esaminatrice.

Chiede pertanto che al Consiglio non vengano sottratte queste competenze.

- Il Consigliere Marisa GIUNTA, dichiarando il voto favorevole di "Forza Italia" alla deliberazione proposta e agli emendamenti della prima Commissione, è introdurre una rigidità nella individuazione della Commissione Esaminatrice.
- Si allontanano i Consiglieri GERRATANA Antonino e MALTESE Salvatore.
 - Il Consigliere FAILLA sottolinea l'importanza della scelta

della costituzione della Società per le politiche attive del lavoro. Oltre a dare ai lavoratori precari un futuro più sicuro si potranno concertare attività ed avere un effetto gestionale volto a migliorare i servizi offerti e valorizzare le risorse umane. Pertanto preannuncia voto favorevole all'atto.

Il Consigliere STRACQUADANIO afferma che la "Società-Mista" darà dignità al lavoro dei precari attraverso la stabilizzazione e quindi non può essere favorevole all'approvazione.

A questo punto prende la parola il Dott.CASTRO estensore della relazione, per fornire alcune risposte tecniche.

L'Assessore FRASCA replica ad alcune osservazioni e dice che è intenzione dell'Amministrazione Comunale ricercare il miglior partner possibile nel rispetto delle norme vigenti.

Infine ricorda che la costituzione della Società potrebbe determinare attitazione per altri Enti visto che Modica è la prima a varare una iniziativa del genere.

Durante l'intervento dell'Assessore FRASCA si allontanato il Presidente sottituito dal Consigliere MINARDO, Vice Presidente.

IL Sindaco ricorda che l'atto in discussione ha una forte connotazione politica e punto nodale del programma elettorale. Il Comune di Modica e leader del settore visto che è la prima in provincia a varare una "Società-Mista" multiservizi e come guida di medie dimensioni in tutta la Sicilia.

Sottolineando la qualità dei servizi e la stabilità del precariato, afferma che bisogna creare le condizioni affinchè si possa produrre successivamente nuova occupazione.

Assicura che le condizioni vi sono visto che per i primi cinque anni vi saranno i contributi percepiti per i lavoratori che sono superiori al costo del lavoro.

A questo bisogna aggiungere le esservazioni alla Società che la renderà molto attiva sul mercato.

Sul personale L.S.U. assicura che sarà una scelta del lavoratore; mentre la scelta del partner avverrà con bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Europea.

Per la Commissione è intendimento dell'Amministrazione nominare un rappresentante del mondo sindacale, un tecnico esperto in materia società, un imprenditore e due esperti in materia inerenti l'oggetto della società.

Sul problema sollevato dal Consigliere AVOLA, si cercherà di alleggerire i carichi per dare alle Ditte esterne altri lavori.

Informa il Consiglio che è stato dato incarico ad "Italia Lavoro" di presentare uno studio per la costituzione di una seconda "Società-Mista" per la fruizione dei beni culturali della Città.

Infine propone come nome della costituenda Società "Modica Multiservizi".

Nel frattempo è rientrato il Presidente.

A nome del "Centrosinistra", il Consigliere BUSCEMA preannuncia il voto favorevole perchè l'atto di stasera si muove in continuità di uno degli obiettivi posti dalla precedente Amministrazione e perchè sono state raccolte le osservazioni fatte stasera.

Il Consigliere FAILLA, a nome del "Centro stra", preannuncia il voto favorevole per la modernità della proposta avanzata oltre ai motivi espressi durante il dibattito.

Nessun altro avendo chiesto di parlare, con votazioni palesi vengono approvati all'unanimità dai 28 Consiglieri presenti e votanti la denominazione della Società, lo Statuto, il Patto Parasociale, gli emendamenti proposti dalla prima Commissione Consiliare Permanente e lo schema di deleghe allegato alla proposta.

Subito dopo il Presidente invita il Consiglio ad adottare le proprie determinazioni sulla proposta, come emendata, sempre mediante votazione palese per alzata e seduta che, esperita, dà il seguente risultato:

28

28

- CONSIGLIERI presenti e votanti
- VOTI favorevoli alla proposta

Per la superiore votazione;

.

IL CONSIGLIO

PREMESSO che l'Amministrazione Comunale ha approvato con delibera di Giunta N.169 del 25.10.2002 lo studio preliminare, effettuato dal Dott.Gaspare CASTRO, dove si consigliava la costituzione di una "Società-Mista" a prevalente capitale pubblico, per la gestione di alcuni servizi mediante il ricorso di affidamento ad imprese terze, allo scopo di:

- Introdurre modalità di gestione dei servizi improntate a criteri di economicità, efficacia, efficienza, così da ridurre i costi, o a parità di costi, elevare gli standard qualitivativi dei servizi;
 - 2- Assicurare lo sbocco occupazionale ai lavoratori precari (articolisti, L.S.U., L.P.U.) di tipo duraturo e non assistito,

derivante da un'iniziativa avente valenza economico-imprenditoriale con garanzia di stabilità.

PREMESSO che con delibera N.189 del 24.12.2002 la Giunta Comunale ha approvato l'elenco dei 57 lavoratori precari che, come disposto dalla L.r. N.24/2000, intendono avvalersi quale strumento di fuoriuscita dell'inserimento nella "Società-Mista" con contratto di lavoro a tempo indeterminato; e nello stesso momento, ha dato mandato di effettuare la relativa richiesta alla Regione Siciliana di usufruire degli incentivi previsti dall'art.2, 4° comma, della L.r. N.24/2000, e riproposti dall'art.7, 1° comma, della L.r. N.9/2002 destinati agli Enti che intendono procedere alla costituzione di una "Società-Mista", quale percorso finalizzato alla stabilizzazione del proprio personale precario;

VISTE le direttive comunitarie, nonchè la normativa nazionale in materia di servizi pubblici locali, regolata dal D.Lgs. N.267/2000, modificato ed innovato dall'art.35 della legge N.448/2001 (legge finanziaria 2002) che danno una spinta ulteriore verso la privatizzazione degli strumenti di gestione dei servizi, sancendo il principio che l'Ente Comune, oltre ad essere Ente autonomo del Governo Locale, dovrà diventare l'organismo necessario a provvedere alle esigenze di sviluppo anche economico degli interessi della collettività che rappresenta;

CONSIDERATO che nell'ambito di una "politica attiva del lavoro", la costituzione di "Società-Miste Locali" è visto con favor legis, dal D.Lgs. N.468/97 e del successivo D.Lgs. N.81/-2001, per la possibilità di creare le condizioni di stabilità dei lavoratori precari;

CHE la normativa regionale (L.r. N.24/2000, L.r. N.9/2002) offre contributi una tantum alle Imprese o Società-Miste che assumono lavoratori precari, L.S.U., con contratti di lavoro a tempo indeterminato o con contratti di collaborazione continuata e continuativa;

TENUTO conto che il Comune di Modica ha avuto approvato il proprio piano di fuoriuscita dei lavoratori precari dall'Assessorato Regionale del Lavoro e Previdenza Sociale, condizione necessaria ai fini dell'ammissione al regime transitorio di cui alla L.r. N.24/2000;

CHE tale programma di fuoriuscita prevede N.39 lavoratori con l'opzione della collaborazione, coordinata e continuativa e N.59 lavoratori con l'opzione della "Società-Mista", i quali aspettano la realizzazione del suddetto piano che prevede l'esternalizzazione di alcuni servizi, anche tramite la costituzione di una "Società-Mista" alla quale affidare alcuni di questi servizi;

CONSIDERATO che i servizi esternalizzabili a Imprese o

Cooperative composte da lavoratori socialmente utili o alla "Società-Mista" individuata, compatibili con la previsione di cui alla Circolare Assessorato del Lavoro N.07/2001/AG-1 del 18.4.2001, sono i seguenti:

- 1. Manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici comunali;
- 2. Manutenzione del patrimonio immobiliare scolastico del Comune;
- 3. gestione parcheggi comunali;
- 4. Gestione del servizio di affissione e pubblicità.

CONSIDERATO che si rende, oltremodo, necessario la costituzione di una "Società-Mista Multiservizi" per i motivi enunciati;

CHE tra tutte le forme societarie possibili da adottare, la scelta della Societ) per Azioni si rileva:

- la più adatta alle possibili evoluzioni dei servizi pubblici locali, anche a livello normativo;
- permette il coinvolgimento di futuri partners finanziari e operativi compresi altri Enti Locali circostanti;
- dà la possibilità del coinvolgimento di un azionario diffuso, (da realizzare eventualmente con l'emissione di BOC), volto a consentire la partecipazione diretta dei cittadini e/o dei lavoratori alla proprietà dell'azienda comunale, a migliorarne il consenso sociale, agevolandone la gestione;
- permette di creare stabile occupazione ai lavoratori socialmente utili, in atto utilizzati dal Comune di Modica;
- di poter realizzare il Piano complessivo di fuoriuscita dal bacino dei lavoratori socialmente utili, deliberato dal Comune di Modica il 27.1.2001;
- di creare le condizioni per una fase di una futura crescita occupazione, attraverso il miglioramento e l'ampliamento dei servizi erogati alla collettività locale;
- di porre le basi per un ampliamento della propria area territoriale di operatività dei servizi erogati, anche attraverso la definizione di accordi di partnership, con operatori pubblici presenti nel territorio circostante;
- di assumere una forma gestionale che agevoli gli accordi tra operatori e la gestione strutturale delle relazioni consiguenti;
- di dotarsi della flessibilità gestionale necessaria per sfruttura le opportunità di mercato;
- di perseguire una assidua ricerca delle condizioni di economi-cità;

- di usufruire delle agevolazioni disponibili sul mercato finanziario per ridurre il costo delle fonti di finanziamento;
- di ricerca di agevolazioni comunitarie per eventuali progetti di sviluppo industriale;
- di usufruire delle agevolazioni contributive previste per le assunzioni realizzate da Imprese private;
- di contribuire al miglioramento delle condizioni socio-economiche locali e, dunque, al benessere della comunità locale;
- ed, infine, di consentire l'ingresso di partners privati di minoranza portatori di Know how tecnico, gestionale, organizzativo.

TENUTO conto che la costituzione della "Società per Azioni" produce, quindi, per il Comune di Modica tre tipi di effetti strettamente interrelati tra loro:

- Effetto strategico connesso in particolare alla possibilità di focalizzare l'attività dell'Ente-Comune sulle attività più propriamente intrinseche alla funzione pubblica (indirizzo, pianificazione territoriale, servizi sociali), iniziando il processo di esternalizzazione di tutti i servizi gestibili in maniera più duttili mediante lo strumento societario e aziendale;
- <u>Effetto gestionale</u> riconducibile alla possibilità di migliorare i servizi erogati;
- Effetto di valorizzazione del patrimonio immateriale, formato dalle esperienze e dai saperi maturati dagi L.S.U. negli anni di servizio presso il Comune mantenendo il controllo della Società, consolidando capacità operative sul piano privatistico.

CHE la forma della "Società per Azioni" consente un'ottimale gestione dei rapporti tra Azionisti e, dunque, consente l'ampliamento dell'attività, attraverso l'aggregazione dei soci pubblici, quali i Comuni limitrofi già dotati di Aziende sepciali o miste;

CHE l'attività di controllo del Consiglio Comunale e della Giunta Comunale verrebbe paradossalmente rafforzata a seguito della trasformazione, perchè si concentrerebbe sugli obiettivi individuti e su risultati prodotti dall'Azienda, piuttosto che sul rispetto formale delle normative, che non assicura la soddisfazione degli interessi sociali;

CHE la costituzione della "S.p.A." e l'adozione di una nuova forma gestionale pone pertanto le premesse per continuare a rispettare il mandato sociale nel rispetto dei mutati orientamenti normativi e competitivi;

CHE la maggiore flessibilità dell'attività aziendale ottenibile con la "S.p.A." va utilizzata quindi per garantire alla collettività migliori condizioni di erogazioni del servizio e consentire uno sviluppo economico del territorio, potendo affidare anche altri servizi che si riterranno opportuni anche in seguito, evitando la frantumazione nella gestione dei servizi comunali, evolvendo gradatamente verso un global service esterno;

CONSIDERATO che il capitale sociale iniziale consigliato è di Euro 500.000,00, misura ritenuta congrua per assicurare la serietà dell'iniziativa e per assicurare provviste sufficienti per finanziare gli investimenti iniziali e il periodo di start up operativo in cui la Società dovrà sostenere costi e relative uscite finanziarie che precedono di alcuni mesi le corrispondenti entrate, derivanti dalla fatturazione dei servizi effettuati;

CHE il sæuddetto capitale sociale sarà suddiviso in un numero di 10.000 azioni nominative del valore nominale di Euro 50,00;

CHE il Comune di Modica si impegnerà a sottoscrivere il 51% del capitale sociale, rimanendo azionista di controllo, equivalente a N.5.100 azioni per un valore di Euro 255.000,00, mentre i privati sottoscriveranno il 49% del capitale sociale, equivalente a N.4.900 azioni per un valore di Euro 245.000,00;

PERTANTO, inizialmente, si renderà necessario affidare alla costituenda Società, i seguenti servizi:

- 1. Servizi di manutenzione degli edifici comunali;
- 2. Servizi di manutenzione stradale ed idrica;
- 3. Servizi di pulizia degli immobili comunali;
- 4. Servizi di realizzazione cura e manutenzione del verde pubblico;
- 5. Servizi di trasporto con Scuolabus e gestione del relativo Autoparco;
- 6. Servizi di gestione delle soste a pagamento,
- e quant'altro previsto nell'oggetto sociale della Società come riportato nello Statuto allegato;

CONSIDERATO, inoltre, che ai fini della scelta del/dei partner(s) si ritiene più confacente lo schema dell'appalto-concorso, sia perchè presenta maggiori garanzie d'imparzialità, sia perchè tale scelta è consolidata nella prassi amministrativa facendo discendere la scelta del partner dalla valutazione qualitativa di un progetto d'impresa che potrebbe presentare opzioni aggiuntive rispetto a quelle individuate dall'Ente;

RITENUTO, opportuno scegliere la procedura prevista dal D.P.R. N.533/96, quale gara ad evidenza pubblica, potendo garantire una scelta più oculata tra i vari concorrenti;

VISTI gli emendamenti della prima Commissione Consiliare fatti propri dal Consiglio;

VISTA la L.r. N.48/91;

VISTO il parere favorevole sulla proposta di deliberazione del Responsabile del Servizio per quanto concerne la regolarità tecnica espresso in data 10.2.2003;

VISTO 1'O.R.E.L.;

DELIBERA

- 1) Approvare la costituzione della "Società Mista Multiservizi", denominata "MODICA ♥ULTISERVIZI" S.p.A., Società per Azioni a prevalente capitale pubblico nella misura del 51%;
- 2) Approvare l'allegato Statuto costitu[iVo e il "Patto Parasociale";
- 3) Affidare alla suddetta "Società Mista" i servizi qui di seguito indicati:
- Servizi di manutenzione degli edifici comunali;
- Servizi di manutenzione stradale ed idrica;
- Servizi di pulizia degli immobili comunali;
- Servizi di realizzazione cura e manutenzione del verde pubblico;
- Servizi di trasporto con Scuolabus e gestione del relativo Autoparco;
- Servizi di gestione delle soste a pagamento.

così come previsto nell'oggetto sociale della Società e riportato nello Statuto allegato;

- 4) Adottare la procedura concorsuale per la scelta del partner privato dell'appalto-concorso, ai sensi del D.P.R. N.533/96, e per quanto riguarda i criteri di scelta del partner privato, di applicare quanto previsto dagli articoli dal 12 al 17 del D.Lgs. N.157/95;
- 5) Dare mandato al Dirigente del 1º Settore di predisporre tutti gli atti per la celebrazione della gara e la stipula del successivo contratto di servizio con l'aggiudicatario;
- 6) Dare mandato altresi al Dirigente di impegnare la spesa necessaria per la sottoscrizione della quota azionaria.-

Il Presidente sospende la seduta per pochi minuti.

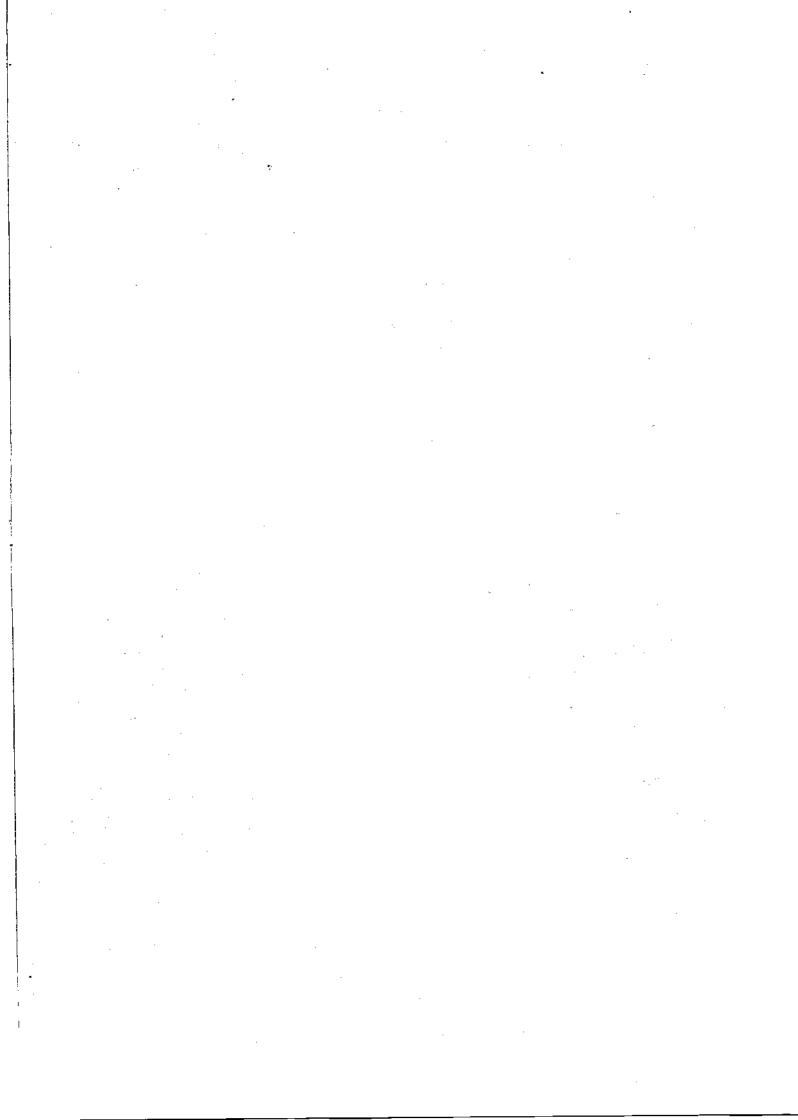
Sono le ore 22.45. Si riprende alle ore 22.47.

Fatto l'appello nominale risultano presenti i Consiglieri (28):

- APRILE Giorgio, SCUCCES Giovanni, NIGRO Paolo, COVATO Giovanni Piero, MINARDO Giuseppe, CAVALLINO Vincenzo, CARPENZANO Luigi, IABICHELLA Silvestro, GIUNTA Marisa, DI GIACOMO Santo, POLINO Michele, FAILLA Sebastiano, MANIA Bartoluccio, VERNUCCIO Enrico, D'ANTONA Vito, AVOLA Salvador, ROCCASALVA Inncenzo, BARONE Giuseppe, BUSCEMA Antonino, ROSA Giovanni, ASSENZA Giorgio, MILITELLO Francesco, DORMIENTE Antonino Alberto, MINIOTO Carmela, FRASCA CACCIA Antonino, SCARSO Vincenzo, RIZZA Salvatore, STRACQUADANIO Salvatore.

Riscontrata valida la ripresa, la seduta è rinviata per le ore 19.00 di Martedì 25 Marzo 2003.

Sono le ore 22.50.



IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA

VINCENZO SCARSO

GIORGIO APRILE	II Segretario Generale CARMELO COLOMBO
	DI PUBBLICAZIONE
	ne la deliberazione di cui sopra è stata pubblicata 20.4.2003 giorno festivo al
e senza opposizioni.	giorno festivo al
Modica, lì	or sognitude sometime
Per copia conforme all'originale ad	uso amministrativo.
Modica, II	Il Segretario Generale
	E SICILIANA ale di Controllo - Ragusa
N	-
Visto:	Ragusa, li
	IL PRESIDENTE
Per copia conforme al bollo tutorio	ad uso amministrativo.
Modica, lì	Il Segretario Generale